



Foglietto parrocchiale n. 27 Ascensione del Signore, C, 1 giugno 2025

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 - doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadiana Saccon - tady.sac@gmail.com



Dal vangelo secondo Luca (24, 46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

RESTAURO DELLA CHIESA DI MADONNA DELLA SALUTE: La settimana scorsa sono state tolte le finestre della facciata e del lato nord della chiesa, la prossima settimana inizieranno a montare le nuove finestre e continueranno a togliere quelle esistenti, per cui la chiesa durante la settimana rimarrà chiusa. Se domenica la chiesa non sarà agibile la Messa sarà celebrata in oratorio.

Per chi vuole contribuire è sempre possibile utilizzare il conto corrente della Parrocchia intestato a:

Parrocchia Presentazione della Beata Vergine IBAN: IT23N0839961640000000602880

Causale: Erogazione liberale per restauro Chiesa della Parrocchia Madonna della Salute

UNA PROPOSTA DEL CONSIGLIO PASTORALE: "Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi": Da tempo il Consiglio Pastorale si sta chiedendo come aiutarci a stare accanto a tutti coloro che in vario modo stanno sperimentando una forma di sofferenza, legata alla malattia, alla carenza di lavoro, alla rottura delle reazioni familiari, ... Abbiamo perciò pensato di porre, in ogni chiesa, davanti alla statua della Madonna una cassetta dove chiunque potrà inserire una propria richiesta di preghiera che poi. ***Questa domenica, durante le Messe verranno presentate al Signore le preghiere e le intenzioni raccolte in questo mese.***

OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA: "L'8 per mille alla chiesa cattolica", compie 40 anni e in questo tempo molte persone, con una firma che non costa nulla, hanno aiutato tante altre persone in difficoltà, si sono fatte vicine a tante situazioni, hanno sostenuto economicamente i loro sacerdoti, hanno contribuito al restauro delle chiese e alla costruzione di nuove chiese, hanno promosso l'evangelizzazione, ... potremmo dire, utilizzando un'immagine cara a Gesù, si sono fatte prossime a tanti. Firmare per l'otto per mille e invitare altri a farlo significa contribuire a costruire comunità più corresponsabili e partecipative.

ANGELI CUSTODI: Mercoledì alle 20.30 in canonica a Crespignaga si incontra il Comitato di Gestione della Angeli Custodi per un primo bilancio a fine anno scolastico e per confrontarci sulle proposte per il prossimo anno. **Sabato alle 17.30 nello spazio festeggiamenti a Coste** si terrà la festa di fine anno scolastico della Angeli Custodi. Sarà occasione per stare insieme bambini, genitori e personale scolastico godendo gli uni della presenza degli altri. Un grazie sincero per il comitato festeggiamenti di Coste e i giovani del Gazebo per la preziosa collaborazione alla realizzazione della festa.

AZIONE CATTOLICA: Domenica i laici di Azione Cattolica saranno presenti alla Messa delle 11.00 a Coste a conclusione dell'attività di quest'anno.

100 ANNI DELLA BANDA PARROCCHIALE DI MASER: Sabato alle 20.45 in Villa a Maser la Banda si esibirà in occasione della festa dei 100 anni di fondazione.

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

MASER: dalla cassetta esterna del funerale di Dal Pra Pierangelo sono stati raccolti € 305,00 devoluti a una associazione cinofila.

MADONNA DELLA SALUTE: Martedì 3 Giugno alle ore 20,00 recita del Santo rosario presso il capitello di San Francesco; Venerdì 6 Giugno i ministri straordinari porteranno la Comunione in casa ad anziani ed ammalati,

II° UDIENZA GENERALE – Papa Leone XIV

Mercoledì, 28 maggio 2025

Ciclo di Catechesi – Giubileo 2025 - Il samaritano. Passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione

Cari fratelli e sorelle,

continuiamo a meditare su alcune parabole del Vangelo che sono un'occasione per cambiare prospettiva e aprirci alla speranza. La mancanza di speranza, a volte, è dovuta al fatto che ci fissiamo su un certo modo rigido e chiuso di vedere le cose, e le parabole ci aiutano a guardarle da un altro punto di vista.

Oggi vorrei parlarvi di una persona esperta, preparata, un dottore della Legge, che ha bisogno però di cambiare prospettiva, perché è concentrato su sé stesso e non si accorge degli altri (cfr Lc 10,25-37). Egli infatti interroga Gesù sul modo in cui si "eredita" la vita eterna, usando un'espressione che la intende come un diritto inequivocabile. Ma dietro questa domanda si nasconde forse proprio un bisogno di attenzione: l'unica parola su cui chiede spiegazioni a Gesù è il termine "prossimo", che letteralmente vuol dire *colui che è vicino*.

Per questo Gesù racconta una parabola che è un cammino per trasformare quella domanda, per passare dal *chi mi vuole bene?* al *chi ha voluto bene?* La prima è una domanda immatura, la seconda è la domanda dell'adulto che ha compreso il senso della sua vita. La prima



domanda è quella che pronunciamo quando ci mettiamo nell’angolo e aspettiamo, la seconda è quella che ci spinge a metterci in cammino.

La parabola che Gesù racconta ha, infatti, come scenario proprio una strada, ed è una strada difficile e impervia, come la vita. È la strada percorsa da un uomo che scende da Gerusalemme, la città sul monte, a Gerico, la città sotto il livello del mare. È un’immagine che già prelude a ciò che potrebbe succedere: accade infatti che quell’uomo viene assalito, bastonato, derubato e lasciato mezzo morto. È l’esperienza che capita quando le situazioni, le persone, a volte persino quelli di cui ci siamo fidati, ci tolgono tutto e ci lasciano in mezzo alla strada.

La vita però è fatta di incontri, e in questi incontri veniamo fuori per quello che siamo. Ci troviamo davanti all’altro, davanti alla sua fragilità e alla sua debolezza e possiamo decidere cosa fare: prendercene cura o fare finta di niente. Un sacerdote e un levita scendono per quella medesima strada. Sono persone che prestano servizio nel Tempio di Gerusalemme, che abitano nello spazio sacro. Eppure, la pratica del culto non porta automaticamente ad essere compassionevoli. Infatti, prima che una questione religiosa, la compassione è una questione di umanità! Prima di essere credenti, siamo chiamati a essere umani.

Possiamo immaginare che, dopo essere rimasti a lungo a Gerusalemme, quel sacerdote e quel levita abbiano fretta di tornare a casa. È proprio la fretta, così presente nella nostra vita, che molte volte ci impedisce di provare compassione. Chi pensa che il proprio viaggio debba avere la priorità, non è disposto a fermarsi per un altro.

Ma ecco che arriva qualcuno che effettivamente è capace di fermarsi: è un samaritano, uno quindi che appartiene a un popolo disprezzato (cfr 2Re 17). Nel suo caso, il testo non precisa la direzione, ma dice solo che era in viaggio. La religiosità qui non c’entra. Questo samaritano si ferma semplicemente perché è un uomo davanti a un altro uomo che ha bisogno di aiuto.

La compassione si esprime attraverso gesti concreti. L’evangelista Luca indugia sulle azioni del samaritano, che noi chiamiamo “buono”, ma che nel testo è semplicemente una persona: il samaritano si fa vicino, perché se vuoi aiutare qualcuno non puoi pensare di tenerti a distanza, ti devi coinvolgere, sporcare, forse contaminare; gli fascia le ferite dopo averle pulite con olio e vino; lo carica sulla sua cavalcatura, cioè se ne fa carico, perché si aiuta veramente se si è disposti a sentire il peso del dolore dell’altro; lo porta in un albergo dove spende dei soldi, “due denari”, più o meno due giornate di lavoro; e si impegna a tornare ed eventualmente a pagare ancora, perché l’altro non è un pacco da consegnare, ma qualcuno di cui prendersi cura.

Cari fratelli e sorelle, quando anche noi saremo capaci di interrompere il nostro viaggio e di avere compassione? Quando avremo capito che quell’uomo ferito lungo la strada rappresenta ognuno di noi. E allora la memoria di tutte le volte in cui Gesù si è fermato per prendersi cura di noi ci renderà più capaci di compassione.

Preghiamo, dunque, affinché possiamo crescere in umanità, così che le nostre relazioni siano più vere e più ricche di compassione. Chiediamo al Cuore di Cristo la grazia di avere sempre di più i suoi stessi sentimenti.

APPELLO

In questi giorni il mio pensiero va spesso al popolo ucraino, colpito da nuovi, gravi attacchi contro civili e infrastrutture. Assicuro la mia vicinanza e la mia preghiera per tutte le vittime, in particolare per i bambini e le famiglie. Rinnovo con forza l’appello a fermare la guerra e a sostenere ogni iniziativa di dialogo e di pace. Chiedo a tutti di unirsi nella preghiera per la pace in Ucraina e ovunque si soffre per la guerra.

Dalla Striscia di Gaza si leva sempre più intenso al Cielo il pianto delle mamme e dei papà, che stringono a sé i corpi senza vita dei bambini, e che sono continuamente costretti a spostarsi alla ricerca di un po’ di cibo e di un riparo più sicuro dai bombardamenti. Ai responsabili rinnovo il mio appello: cessate il fuoco, siano liberati tutti gli ostaggi, si rispetti integralmente il diritto umanitario!

Maria, Regina della Pace, prega per noi!

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 2 al 8 giugno 2025

Lunedì 2 giugno	<u>MASER</u> 18.30 Pro popolo;
Martedì 3 giugno	<u>CRESPIGNAGA</u> 8.00 Per gli ammalati;
Mercoledì 4 giugno	<u>COSTE</u> 8.00 per i giovani delle nostre parrocchie;
Giovedì 5 giugno	<u>COSTE</u> 8.00 per la pace;
Venerdì 6 giugno	<u>MADONNA della SALUTE</u> 8.00 Per gli anziani ed ammalati delle nostre parrocchie;
SABATO 7 giugno	<u>MASER</u> 18.30 Martignago Bruno; Colla Domenico; Silvestri Valeria (dalle colleghe di lavoro); Bordin Pietro (ann);
	<u>CRESPIGNAGA</u> 18.30 Def.ti Tittoto Vittorio e Maria; Intenzione dell’Offerente;
DOMENICA 8 giugno Domenica di Pentecoste, C	<u>MASER</u> 9.30 Gallina Agnese (ann) e famigliari defunti;
	<u>COSTE</u> 8.00 Zandonà Bruno e Florindo; Metti Basilio; Bianchin Ennio; fam. Andreazza e Vettoretto; Silvestri Valeria (trig.); Basso Mattia e Nonni; Intenzione N.N.; Ciprian Bruno; 11.00 Zandonà Tarcisio, genitori Primo e Rosa;
	<u>CRESPIGNAGA</u> 11.00 Feltrin Luigi e Antonio; Padre Tittoto Giancarlo e Tittoto Mirta; Martinello Giuseppe e Giacon Malvina;
	<u>MADONNA della SALUTE</u> 9.30 Def.ti Fam. Pellizzari Antonio e Ganeo Pietro; Def.ti Reginato Amedeo e Maria;